



dal 1927

COLORIFICIO
Rossi Service

Soluzioni per
la Cura di Pietre
Naturali e Manufatti

in collaborazione con



CUGGIONO - MAGENTA - LEGNANO - TRECATE

www.rossiservice.it

info@rossiservice.it

<http://store.rossiservice.it>



Soluzione per: Muffe, Alghe e Batteri



PROBLEMA

Sulle superfici porose sono spesso presenti manifestazioni biologiche dovute ad organismi viventi che si sviluppano sulla superficie, dopo che questa ha già subito un processo di degrado derivato dalla sua esposizione all'ambiente. La pioggia, il vento, il sole, il gelo e gli inquinanti presenti nell'atmosfera, provocano un aumento della porosità dei materiali, con formazione di rugosità superficiale, micro e macro fessurazioni, accumulo di sporco e di particellato atmosferico. Solo dopo questa prima fase di alterazione si può manifestare qualche forma biologica di vari organismi: le loro spore riproduttive ed i semi, sempre presenti nell'aria, si possono ancorare sulle superfici e, se vi trovano le condizioni adatte, si sviluppano, crescono e si moltiplicano. Questa fase del loro ciclo biologico induce i fenomeni di alterazione della superficie lapidea, trasformando dei semplici inquinanti biologici dell'aria in "biodeteriori". I più comuni raggruppamenti che possiamo trovare sui materiali porosi sono: **Alghe - Licheni - Muschi - Piante infestanti.**



CAUSE

Tra le condizioni che favoriscono il biodeterioramento si possono citare: il tasso di umidità superiore alla norma; il regime termo-igrometrico ambientale; le formazioni di sali minerali presenti nei materiali; le natura di alcune sostanze organiche applicate sui materiali, all'origine o in fase di restauro.

Il fenomeno di aggressione ed il meccanismo di alterazione prodotti dai vari organismi sono in funzione di: Tipologia del materiale poroso; condizioni ambientali di esposizione; stato di conservazione della superficie (la mancanza di cura conservativa corretta è evidenziata dalla presenza di biodeteriori).



SOLUZIONI

Si deve procedere con la completa rimozione dei biodeteriori presenti e alla sanificazione delle superfici. Per questo tipo di intervento la necessità è di applicare metodi che siano efficaci contro i biodeteriori, ma che al contempo non abbiano interazioni con i substrati, come ingiallimenti, aumento della brillantezza o opacizzazione della superficie. I prodotti più utilizzati sono i sali d'ammonio quaternario che costituiscono un gruppo di sostanze molto diffuse nel settore, poiché affiancano ad un'efficacia ad ampio spettro di azione una tossicità mediamente bassa, nonché un'azione detergente profonda. L'intervento conservativo include anche le misure utili a ritardare la loro ricomparsa, attraverso l'uso di specifici formulati che vadano a creare sullo strato esterno del materiale condizioni inospitali alla crescita di microrganismi. I requisiti richiesti in questo settore di applicazione devono essere:

- Elevata efficacia contro i biodeteriori
- Assenza di interferenza con i materiali costitutivi
- Bassa tossicità per la salute umana
- Basso rischio di inquinamento ambientale



BIO C

PROPRIETÀ

- In base acqua
- Ampio spettro di azione nei confronti dei biodeteriori
- Non dannoso per i supporti
- Pronto uso, con corretta % di principio attivo
- Non interferisce con i microrganismi del substrato

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Applicazione su superfici tinteggiate

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



BIO T PLUS

PROPRIETÀ

- Con duplice azione, pulitura e prevenzione
- In base acqua
- Ampio spettro di azione nei confronti dei biodeteriori
- Non dannoso per i supporti
- Pronto uso, con corretta % di principio attivo
- Non interferisce con i microrganismi del substrato
- Previene la formazione di biodeteriori

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Applicazione su superfici tinteggiate

MODALITÀ DI APPLICAZIONE





BIO PT 15

PROPRIETÀ

- Prodotto in base solvente
- Dona alle superfici trattate idrorepellenza
- Non altera la porosità del materiale
- Previene la formazione di biodeteriogeni
- Dotato di scheda tecnico-scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Superfici tinteggiate
- Specifico per il trattamento dei materiali posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



N. AG PLUS

PROPRIETÀ

- Prodotto minerale in base acqua
- Prodotto Nanotecnologico con ioni d'argento
- Non altera i materiali trattati
- Previene in modo attivo la formazione di microrganismi e batteri
- Non modifica la traspirabilità dei materiali

ESEMPI DI UTILIZZO

- Rasature per rivestimenti a cappotto
- Applicabile su finiture per esterno o interno di qualsiasi tipo e grana
- Specifico per il trattamento dei materiali posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CICLO DI INTERVENTO

- Applicazione di BIO C o BIO T PLUS sulle superfici infestate da microrganismi
- Attendere 24 – 48 ore
- Procedere con la rimozione dei microrganismi attraverso spazzolatura o risciacquo
- Per prevenire la formazione di Biodeteriogeni applicare nuovamente BIO T PLUS
- Procedere successivamente con applicazione dello specifico protettivo o finitura BIO PT 15 o N. AG PLUS

VANTAGGI SOLUZIONE CIR

La soluzione proposta da CIR permette di agire ad ampio spettro sui microrganismi, in modo selettivo, senza provocare danni al materiale o interazioni con i biodeteriogeni.

I formulati pronto uso riducono al minimo i rischi di miscelazione in cantiere dei vari principi attivi che richiederebbero manualità esperta e strumentazioni specifiche.

Le soluzioni proposte da CIR presentano i seguenti vantaggi:

- **RISPETTOSE DEI MATERIALI TRATTATI**
- **NON PROVOCANO VIRAGGI DI COLORE DEI MICRORGANISMI**
- **NON DANNOSE PER GLI OPERATORI E L'AMBIENTE**
- **SI INTEGRANO FRA DI LORO IN MODO DA PERMETTERE INTERVENTI AD AMPIO SPETTRO SU MOLTEPLICI CASISTICHE**



IL TECNICO CONSIGLIA

Le operazioni di pulitura da microrganismi devono precedere qualsiasi tipo di lavorazione o altro lavaggio; è importante evitare spazzolature e carteggiature prima dell'applicazione dei prodotti formulati contro i biodeteriogeni.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



Soluzione per: Smog



PROBLEMA

L'inquinamento, ed in particolare il particolato, è la causa principale di degrado degli elementi costruttivi e di finitura situati nelle facciate degli edifici.

Le sostanze areodisperse a cui i materiali sono esposti e le condizioni climatiche, agiscono sui supporti modificandone la composizione; in questo caso il degrado prende il nome di "degrado chimico".

I più comuni effetti dello smog sui materiali sono:

- Formazione di Croste Nere
- Arretramento superficiale (dissoluzione chimica)
- Cristallizzazione dei sali

Il livello di aggressione ed il meccanismo di alterazione dovuto ai vari inquinanti variano comunque in funzione di:

- Esposizione del materiale
- Natura chimica del materiale
- Condizioni ambientali esterne



SOLUZIONI

La prima operazione da compiere in presenza di alterazioni chimiche, è la completa pulitura della superficie e rimozione delle croste di smog, se presenti. Per questa operazione è possibile intervenire con sistemi di varia tipologia: chimica o fisica.

Per la pulitura dei materiali CIR propone l'utilizzo di sistemi chimici costituiti da specifici detergenti, con PH variabile, compatibile con la natura chimica dei supporti, in grado di garantire il rispetto del materiale, dell'operatore e dell'ambiente esterno, grazie ai tensioattivi biodegradabili contenuti al loro interno. Successivamente sarà necessario procedere con una protezione dei materiali specifica ed antismog; i particolari principi attivi contenuti all'interno dei formulati studiati da CIR permettono di limitare fortemente la penetrazione delle particelle di smog, trasportate dall'acqua e non, all'interno dei materiali porosi, rendendo così le superfici facili da pulire.

I requisiti richiesti in questo settore di applicazione sono:

- Efficacia
- Compatibilità
- Basso impatto ambientale
- Elevata durata nel tempo



RP 110

PROPRIETÀ

- In base acqua
- Con tensioattivi biodegradabili
- Specifico per pietre naturali calcaree
- Non dannoso per i supporti
- Diluibile in acqua in base allo sporco ed alla delicatezza del supporto

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di natura calcarea:
Pietra Leccese – Pietra di Trani – Carparo – Travertino
– Marmi non levigati

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



RP 102/S

PROPRIETÀ

- In base acqua
- Con tensioattivi biodegradabili
- Specifico per mattoni faccia vista
- Non dannoso per i supporti
- Diluibile in acqua in base allo sporco ed alla delicatezza del supporto

ESEMPI DI UTILIZZO

- Manufatti in genere resistenti a prodotti acidi: Mattoni faccia vista

MODALITÀ DI APPLICAZIONE





dal 1927

**COLORIFICIO
Rossi Service**

CUGGIONO - MAGENTA - LEGNANO - TRECATE

E D I L I Z I A
pulizia e protezione delle facciate

**Soluzione per:
Smog**

RP 103

PROPRIETÀ

- In base acqua
- Con tensioattivi biodegradabili
- Specifico per pietre naturali silicatiche tenere
- Non dannoso per i supporti
- Diluibile in acqua in base allo sporco ed alla delicatezza del supporto

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre Naturali silicatiche in genere:
Pietra Serena – Peperino – Pietra Forte
– Tufo Campano – Piperno

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NO SMOG

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Dona alle superfici trattate idro-oleorepellenza
- Non altera la porosità del materiale
- Previene la formazione di croste nere da smog
- Dotato di scheda tecnico-scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Superficie tinteggiate assorbenti
- Specifico per il trattamento dei materiali posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



PTO 10

PROPRIETÀ

- Prodotto in base solvente
- Dona alle superfici trattate idro-oleorepellenza
- Non altera la porosità del materiale
- Previene la formazione di croste nere da smog

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Superficie tinteggiate con pitture minerali
- Specifico per il trattamento dei materiali posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CICLO DI INTERVENTO

- Bagnare con acqua pulita il supporto
- Applicare lo specifico pulitore "RP" facendolo schiumare
- Attendere dai 5 – 15 minuti
- Risciacquare con abbondante acqua a pressione controllata
- Successivamente procedere su superficie asciutta con l'applicazione dello specifico protettivo NO SMOG o PTO 10

VANTAGGI SOLUZIONE CIR

La soluzione proposta da CIR permette di agire su tutti i tipi di materiali utilizzati in facciata, rimuovendo le patine di smog in modo selettivo, senza provocare danni al materiale.

La possibilità di diluire i pulitori in base alle esigenze, permette di intervenire in modo graduale evitando così di danneggiare i materiali, mantenendo inalterata la naturale patina di invecchiamento dei supporti.

Inoltre i protettivi antismog, oltre a limitare in maniera specifica l'azione degradante dovuta alle alterazioni chimiche, conferiscono ai materiali un'elevata proprietà idrorepellente, necessaria per garantire una protezione totale del materiale.

IL TECNICO CONSIGLIA

Nella fase di pulitura risulta fondamentale bagnare il supporto con acqua, prima di applicare il detergente, in modo da permettere al prodotto di agire sulla patina di smog esterna al supporto, limitando la sua penetrazione all'interno della porosità del materiale.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



www.rossiservice.it



info@rossiservice.it



http://store.rossiservice.it

Soluzione per: Consolidamento Materiali

PROBLEMA

Le molteplici azioni degradanti sulle superfici naturali, provocate da alterazioni chimiche, fisiche o da microrganismi, possono causare sul materiale stesso una perdita di legante, tale da rendere la superficie debole, sfarinante e decoesa, con aumento della porosità e perdite di materiale.



I materiali lapidei sono inoltre rigidi e fragili per cui sono sensibili alle sollecitazioni meccaniche esterne ed interne (carichi, vibrazioni, gelo, cristallizzazione dei sali, dilatazioni termiche).

Quando ciò accade la superficie necessita di un intervento conservativo di consolidamento, oltre che della pulizia iniziale e della successiva protezione.

SOLUZIONI

Il consolidamento dei materiali porosi ha lo scopo di interrompere l'avanzamento del degrado, restituendo alla pietra o al manufatto la perduta compattezza.

Negli interventi conservativi dei materiali lapidei, i prodotti utilizzati per il trattamento consolidante devono riuscire a:

- Ricreare la continuità tra gli strati deteriorati ed il nucleo sano del materiale
- Migliorare la resistenza agli sforzi meccanici applicati sia all'esterno che all'interno della rete capillare
- Garantire il riassorbimento degli sforzi tensionali causati da cicli termici

ACQUACONS

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Prodotto minerale a base di silicato di litio
- Atossico VOC = 0
- Elevata penetrazione
- Elevato potere consolidante
- Non altera i materiali

ESEMPI DI UTILIZZO

- Intonaci cementizi o base calce sfarinanti
- Pietre naturali decoese: Tufo – Carparo – Travertino – Pietra Serena – Arenarie – Marmi in Genere – Pietra Leccese
- Manufatti decoesi: Mattoni Faccia Vista – Cemento Architettonico
- Malte e stuccature sfarinanti

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CONSACRIL SIL A

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Prodotto acril silosanico
- Dona alle superfici trattate un ottimo effetto idrorepellente
- Non altera i materiali
- Non crea pellicole superficiali

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali decoese: Tufo – Carparo – Travertino – Pietra Serena – Arenarie – Marmi in Genere – Pietra Leccese
- Manufatti decoesi: Mattoni Faccia Vista – Cemento Architettonico

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CONSACRIL SIL S

PROPRIETÀ

- Prodotto in base solvente
- Prodotto acril silosanico
- Dona alle superfici trattate un ottimo effetto idrorepellente
- Dona alle superfici trattate un piacevole effetto tono
- Non crea pellicole superficiali

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali decoese: Tufo – Carparo – Travertino – Pietra Serena – Arenarie – Marmi in Genere – Pietra Leccese
- Manufatti decoesi: mattoni faccia vista – cemento architettonico

MODALITÀ DI APPLICAZIONE





CICLO DI INTERVENTO

- Rimozione degli inquinanti presenti sulle superfici con specifico pulitore CIR
- Su superficie pulita ed asciutta eseguire l'intervento di consolidamento con l'applicazione di ACQUACONS CONSACRIL SIL A – CONSACRIL SIL S
- Valutare l'effetto consolidante dopo circa 4 giorni e ripetere l'operazione se necessario
- Applicare su superficie pulita ed asciutta lo specifico protettivo CIR (pag.28)

N.B. Nel caso di consolidamento con CONSACRIL SIL A e CONSACRIL SIL S non occorre applicare il protettivo finale.



VANTAGGI SOLUZIONE CIR

CIR utilizza molecole che formano intermedi il più vicino possibile al legante naturale della pietra. Tali molecole possono essere di natura organica o inorganica e presentano tra di loro differenze sostanziali che riguardano: l'idrorepellenza, garantita solo da quelle organiche, e l'affinità chimica con i materiali trattati.

Le soluzioni proposte da CIR presentano i seguenti vantaggi:

- **NON SUBISCONO IL RAPIDO INVECCHIAMENTO**
- **BUONA RESISTENZA ALLE CONDIZIONI CLIMATICHE**
- **COMPATIBILI CON LE PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE DEI MATERIALI**
- **GARANTISCONO PERMEABILITÀ AL VAPORE**
- **NON PROVOCANO SOTTOPRODOTTI DANNOSI**
- **SONO ATOSICHE ED ECOCOMPATIBILI**



IL TECNICO CONSIGLIA

Evitare di utilizzare prodotti consolidanti non idonei, che non riescono a penetrare ed agire sullo strato friabile della pietra, ma che al contrario formano superficialmente uno strato duro, che in breve tempo si distaccherà.

N.B. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



Soluzione per: Efflorescenze Saline



PROBLEMA

Il meccanismo di degrado dovuto alle efflorescenze saline è conseguente alla pressione di cristallizzazione di alcuni sali, che hanno la caratteristica di aumentare notevolmente il loro volume nel corso del passaggio alla fase solida, in seguito all'evaporazione del solvente; le pressioni provocate all'interno dei pori sono tali da superare la capacità di resistenza del materiale ed il risultato è la continua erosione e disaggregazione degli strati superficiali dei materiali. Diversi composti salini si possono trovare, sotto forma di soluzioni acquose, all'interno delle murature. La loro deposizione sulle superfici dipende sia dal grado di solubilità propria di ogni composto, che dalla maggiore o minore quantità d'acqua necessaria per solubilizzarli.

I sali possono provenire: dal terreno (soprattutto i Nitrati ed i Cloruri); dalla deposizione degli aerosol presenti nell'atmosfera (Cloruri e Solfati); dallo stesso materiale utilizzato per la costruzione (i Solfati di metalli alcalini possono essere presenti nei mattoni; i sulfati di Calcio e Magnesio possono essere presenti nei calcaro, ecc.); da infiltrazioni localizzate.

La crescita di cristalli di sali inorganici (nitrati, sulfati, cloruro di sodio ecc.) all'interno dei pori di una pietra provoca la frammentazione ed in casi estremi la polverizzazione.

La resistenza dei materiali porosi, nei confronti dei danni provocati da sali, dipende dalla distribuzione delle dimensioni dei pori al loro interno; essa, a parità di ogni altra condizione, diminuisce con l'aumentare della concentrazione di pori aventi piccole dimensioni.

SOLUZIONI

L'intervento risolutivo e conservativo della problematica, prevede la completa rimozione delle efflorescenze presenti in superficie e se possibile anche l'estrazione dei sali all'interno degli stessi materiali. Inoltre è fondamentale risolvere con interventi mirati e definitivi le cause che provocano la cristallizzazione dei sali.

Nel caso in cui il problema dei sali sia causato principalmente dall'interazione tra materiale ed ambiente esterno, dopo le operazioni di pulitura è necessario idrofobizzare le superfici interessate in modo da mantenere i sali in soluzione all'interno dei materiali, evitando così la loro cristallizzazione in esterno, per cui, se si è in una situazione di stabilità termodinamica i danni riscontrati saranno insignificanti.

I prodotti utilizzati per il trattamento conservativo contro le efflorescenze saline superficiali devono riuscire a:

- Agire ad ampio spettro per eliminare le varie tipologie di cristalli di sale che si possono trovare sui materiali
- Non alterare la porosità dei supporti
- Non depositare sottoprodotto di reazione dannoso sui materiali

PULI AC

PROPRIETÀ

- Agisce su tutti i tipi di sale
- Prodotto privo di tensioattivi
- Permette un rapido risciacquo
- Miscela di acidi bilanciata
- Diluibile in acqua sulla base dello sporco presente

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali silicate: Serizzo – Pietra serena – Porfido – Granito
- Mattoni faccia vista
- Rimozione di efflorescenze da intonaci base cemento
- Abbattimento del pH da intonaci nuovi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



ANTISALI A

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Idrofobizza in profondità il materiale
- Idrofobizza con estrema rapidità grazie agli specifici silossani reattivi
- Non altera la porosità del materiale
- Non interferisce sull'equilibrio termodinamico del materiale

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali silicate: Serizzo – Pietra serena – Porfido – Granito
- Mattoni faccia vista
- Antisalino prima dell'applicazione del rinzaffo da applicare fresco su fresco
- Può essere rivestito con rasature con buon potere adesivo

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TAMPONE ANTISALE

PROPRIETÀ

- Privo di qualsiasi legante
- Con forte potere di estrazione sali
- Completamente esente da calce libera – sali – clinker

ESEMPI DI UTILIZZO

- Paramenti murari in genere in:
- Pietra – Mattoni – Tufo – Mista
- Per interventi di recupero storico

CICLO DI INTERVENTO

- Spazzolatura a secco delle superfici interessate da efflorescenze
- Se ritenuto necessario estrazione dei sali con TAMPONE ANTISALE
- Completare la rimozione sali con specifico detergente PULI AC
- Applicare su superficie pulita ed asciutta lo specifico protettivo ANTISALI A

VANTAGGI SOLUZIONE CIR

La soluzione proposta da CIR permette di agire su tutti i tipi di sali che si possono trovare sui materiali da costruzione, in modo selettivo, senza provocare danni o abrasioni sui materiali.

Inoltre permette di intervenire su più livelli di degrado e su varie tipologie di materiale o paramento murario, in faccia vista e non. Le soluzioni proposte da CIR presentano i seguenti vantaggi:

- **NON SUBISCONO IL RAPIDO INVECCHIAMENTO**
- **BUONA RESISTENZA ALLE CONDIZIONI CLIMATICHE**
- **NON INTERFERISCONO SULLE PROPRIETÀ TERMODINAMICHE DEI MATERIALI**
- **RISPETTOSE DEI MATERIALI**
- **SI INTEGRANO FRA DI LORO IN MODO DA PERMETTERE INTERVENTI AD AMPIO SPETTRO SU MOLTEPLICI CASISTICHE**

IL TECNICO CONSIGLIA

Per eseguire un intervento risolutivo della problematica è necessario analizzare e risolvere alla base le cause che provocano la fuoriuscita dei sali.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche

Soluzione per: Consolidamento Intonaci

PROBLEMA

Le superfici minerali, intonaci o rasature, si possono presentare sfarinanti ed in alcuni casi povere di legante e, per questo, con scarsa resistenza meccanica.

Queste condizioni non permettono di eseguire in modo idoneo le successive operazioni di finitura in quanto queste ultime potrebbero trovare una non perfetta adesione al supporto sottostante.

La realizzazione di finiture al di sopra di superfici non idonee può portare nel tempo, a causa delle tensioni che si vengono a formare tra i vari strati, a delle microfessurazioni dalle quali l'acqua andrà ad innescare la sua azione degradante.

La problematica sopra descritta si verifica anche su vecchie pitture, ormai degradate esteticamente ma ancora portanti, per le quali si intende eseguire un intervento di finitura sovrastante.



SOLUZIONI

Attraverso l'uso di consolidanti specifici, studiati per interventi su supporti minerali quali intonaci – cartongesso e superfici in base gesso – vecchie pitture, si blocca lo spolverio delle superfici restituendo compattezza e forza ai materiali. Inoltre i consolidanti uniformano l'assorbimento delle superfici al fine di facilitare l'applicazione dei successivi prodotti di finitura.

CIR per questa problematica propone due prodotti che garantiscono elevata penetrazione all'interno del supporto, grazie alle piccolissime dimensioni molecolari e alla bassa viscosità, **CONSACRILIC** e **ACQUACONS**, in grado di consolidare i supporti senza creare alcuna pellicola superficiale. Ed inoltre un prodotto, **PRIMER FIX**, in grado di uniformare l'assorbimento degli intonaci per le successive finiture e bloccare lo spolverio superficiale.



ACQUACONS

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Prodotto minerale a base di silicato di litio
- Atossico VOC = 0
- Elevata penetrazione
- Elevato potere consolidante
- Non altera i materiali

ESEMPI DI UTILIZZO

- Intonaci cementizi o base calce sfarinanti
- Pietre naturali decoese: Tufo – Carparo – Travertino – Pietra Serena – Arenarie – Marmi in Genere – Pietra Leccese
- Manufatti decoesi:
- Mattoni Faccia Vista – Cemento Architettonico
- Malte e stuccature sfarinanti

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CONSACRILIC

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Prodotto NANOTECNOLOGICO
- Atossico VOC = 0
- Elevata penetrazione
- Elevato potere consolidante ed isolante
- Uniforma l'assorbimento

ESEMPI DI UTILIZZO

- Intonaci cementizi o base calce sfarinanti
- Rasature base gesso
- Cartongesso
- Vecchie pitture

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



PRIMER FIX

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Base acrilica
- Uniforma l'assorbimento

ESEMPI DI UTILIZZO

- Intonaci minerali o base cemento sfarinanti
- Pitture ben adese

MODALITÀ DI APPLICAZIONE





CICLO DI INTERVENTO

- Rimozione degli inquinanti presenti sulle superfici con specifico pulitore CIR
- Su superficie pulita ed asciutta eseguire l'intervento di consolidamento con l'applicazione di: **CONSACRILIC - ACQUACONS - PRIMER FIX**
- Valutare l'effetto consolidante
(dopo 24 ore per CONSACRILIC - circa 4 giorni per ACQUACONS - 6 ore per PRIMER FIX)
- Successivamente procedere con le operazioni di finitura



VANTAGGI SOLUZIONE CIR

Le soluzioni proposte da CIR garantiscono un elevato potere consolidante nei supporti minerali e la totale assenza di sottoprodoti dannosi per le finiture a seguito del consolidamento.

Inoltre CONSACRILIC ed ACQUACONS sono formulati con l'utilizzo di principi attivi con piccolissime dimensioni molecolari, che ne permettono l'elevata penetrazione e l'assenza di pellicole superficiali sui supporti.

Le soluzioni proposte da CIR presentano i seguenti vantaggi:

- **COMPATIBILI CON LE PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE DEI MATERIALI**
- **GARANTISCONO PERMEABILITÀ AL VAPORE**
- **NON PROVOCANO SOTTOPRODOTTI DANNOSI**
- **SONO ATOSICHE ED ECOCOMPATIBILI**



IL TECNICO CONSIGLIA

Per ottenere un buon risultato di consolidamento è necessario valutare l'assorbimento del materiale, al fine di scegliere la giusta diluizione del consolidante ed intervenire così in profondità.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche

Soluzione per: Protezione Materiali



PROBLEMA

L'assorbimento di acqua da parte dei supporti porosi posti in facciata, sia come rivestimento che come elemento costruttivo del paramento murario stesso, è una delle cause principali del loro degrado.

L'acqua infatti agisce sui materiali direttamente o indirettamente ed assume un ruolo fondamentale nei processi di degrado chimico – fisico – biologico.

L'acqua che troviamo sulla superficie corticale può avere origini diverse e presentarsi come:

- acqua meteorica (pioggia battente, acqua di ruscellamento)
- umidità di condensa (condensazione superficiale e interstiziale)

SOLUZIONI

Per far sì che l'acqua non eserciti la sua azione degradante nei confronti dei materiali porosi, CIR mette a disposizione una gamma di protettivi idrorepellenti in grado di limitare fortemente l'assorbimento di acqua all'interno del materiale e degli inquinanti da essa veicolati.

I protettivi idrorepellenti proposti da CIR derivano da polimeri a base di silicio e possono essere considerati come derivati di monomeri che hanno come nomenclatura il silano SiH₄; alcuni di essi vengono prodotti utilizzando tecnologie di ultima generazione che permettono di ottenere principi attivi con diametro particolare NANOMERICO.

CIR offre una gamma di protettivi che prevede sia formulati in base solvente che prodotti in base acqua, sia ad effetto neutro che tonalizzante, così da poter far fronte alle varie problematiche e casistiche che si possono presentare in cantiere.

Le caratteristiche dei protettivi proposti da CIR sono:

- Elevato potere protettivo e durata nel tempo
- Non alterano il materiale trattato
- Non modificano la traspirabilità del supporto
- Non creano alcuna pellicola superficiale
- Ad elevata penetrazione nel supporto

IDROREPEL

PROPRIETÀ

- Prodotto in base solvente
- Dona alle superfici trattate idrorepellenza
- Non altera la porosità del materiale
- Non crea pellicole superficiali sul materiale
- Dotato di scheda tecnico-scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Superficie tinteggiate
- Specifico per il trattamento dei materiali posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



IDROREPEL TONO

PROPRIETÀ

- Prodotto in base solvente
- Dona alle superfici trattate idrorepellenza ed un piacevole effetto tono
- Non altera la porosità del materiale
- Non crea pellicole superficiali sul materiale

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Specifico per il trattamento dei materiali porosi posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE





dal 1927

COLORIFICIO
Rossi Service

CUGGIONO - MAGENTA - LEGNANO - TRECATE

 EDILIZIA
pulizia e protezione delle facciate

Soluzione per:
Protezione Materiali

IDROREPEL ACQUA TONO

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Dona alle superfici trattate idrorepellenza ed un piacevole effetto tono
- Non altera la porosità del materiale
- Non crea pellicole superficiali sul materiale

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Specifico per il trattamento dei materiali porosi posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



IDROSTOP NEW

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Prodotto NANOTECNOLOGICO ad elevata penetrazione
- Non altera la porosità del materiale
- Non crea pellicole superficiali sul materiale
- Dotato di scheda tecnico-scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Superficie tinteggiate
- Specifico per il trattamento dei materiali posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CICLO DI INTERVENTO

- Eseguire la rimozione degli inquinanti presenti con specifico pulitore
- Procedere, se necessario, con le operazioni di consolidamento ed attendere quanto basta a valutarne l'effetto
- Successivamente, su superficie pulita ed asciutta, applicare in due mani lo specifico protettivo scelto

VANTAGGI SOLUZIONE CIR

L'ampia gamma di soluzioni proposte da CIR permette di limitare fortemente l'assorbimento di acqua da parte dei materiali, nel loro pieno rispetto e senza alterarne le caratteristiche fisiche e cromatiche.

Inoltre le soluzioni CIR garantiscono un'ottima tenuta nel tempo alle alterazioni climatiche, evitando così il formarsi di alterazioni cromatiche sulle superfici, comuni ai generici protettivi pellicolanti.

IL TECNICO CONSIGLIA

Prima di effettuare il trattamento protettivo di una superficie è necessario verificare ogni volta l'assorbimento del supporto, al fine di valutare quale prodotto scegliere, se base solvente o base acqua. Operare sempre su superficie pulita e perfettamente asciutta.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



PROBLEMA

L'asportazione di sporco, depositi, patine e incrostazioni, costituiti da materiali estranei alla superficie lapidea o del manufatto di interesse storico e artistico, o prodotti di alterazione del materiale originale, irreversibili e dannosi per la conservazione, può essere effettuata utilizzando metodi meccanici/fisici o con metodi chimici.



Il processo di pulitura deve essere:

- ben controllabile in ogni sua fase, graduabile e selettivo
- non deve produrre materiali dannosi per la conservazione della pietra (es.: sali solubili)
- non deve produrre modificazioni, quali microfrazioni o forti abrasioni sulla superficie pulita, che possano accelerare il deterioramento per aumento della porosità



SOLUZIONI

CIR offre, per la pulitura di superfici lapidee o manufatti di interesse storico artistico una gamma di detergenti, a pH controllato, in grado di garantire il rispetto del materiale, dell'operatore e dell'ambiente esterno, grazie ai tensioattivi biodegradabili contenuti al loro interno.



Dato il pH neutro dei pulitori, questi possono essere utilizzati anche con tempi di contatto lunghi con la tecnica ad impacco, oppure addensati in fase gel, lavorando in modo graduale e maggiormente controllabile.

I detergenti della gamma restauro sono:

- Efficaci
- Compatibili con i materiali lapidei o manufatti di interesse storico artistico
- A basso impatto ambientale

RP 108

PROPRIETÀ

- In base acqua
- Con tensioattivi biodegradabili
- Specifico per pietre naturali calcaree
- Non dannoso per i supporti
- Diluibile in acqua in base allo sporco ed alla delicatezza del supporto

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di natura calcarea:
Pietra Leccese – Pietra di Trani – Carparo – Travertino
– Marmi non levigati

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



RP 103

PROPRIETÀ

- In base acqua
- Con tensioattivi biodegradabili
- Specifico per pietre naturali calcaree
- Non dannoso per i supporti
- Diluibile in acqua in base allo sporco ed alla delicatezza del supporto

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre Naturali silicate in genere:
Pietra Serena – Peperino – Pietra Forte – Tufo Campano
– Piperno

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



BIO C

PROPRIETÀ

- In base acqua
- Ampio spettro di azione nei confronti dei biodeteriogeni
- Non dannoso per i supporti
- Pronto uso, con corretta % di principio attivo
- Non interferisce con i microrganismi del substrato

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Applicazione su superfici tinteggiate

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



BIO T PLUS

PROPRIETÀ

- Con duplice azione, pulitura e prevenzione
- In base acqua
- Ampio spettro di azione nei confronti dei Biodeteriogeni
- Non dannoso per i supporti
- Pronto uso, con corretta % di principio attivo
- Non interferisce con i microrganismi del substrato
- Previene la formazione di Biodeteriogeni

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Applicazione su superfici tinteggiate

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CICLO DI INTERVENTO

- In presenza di microrganismi applicare lo specifico BIO C o BIO T PLUS
- Attendere non meno di 24 ore e procedere con l'asportazione dei biodeteriogeni
- Bagnare con acqua pulita le superfici
- Applicazione lo specifico pulitore "RP" facendolo schiumare
- Lasciare agire il prodotto per il tempo prestabilito
- Risciacquare con abbondante acqua
- Successivamente procedere con le fasi dell'intervento conservativo

VANTAGGI SOLUZIONE CIR

La soluzione proposta da CIR permette di agire sui materiali, in modo graduale e selettivo, senza alterare la naturale patina di invecchiamento.

I pH neutri dei detergenti permettono di intervenire su tutte le tipologie di pietra naturale, sia a matrice calcarea che silicatica, come pure sui manufatti, senza che questi interagiscano con i materiali che ne costituiscono le superfici.

IL TECNICO CONSIGLIA

In caso di incrostazioni di sporco, smog o sali, spesse e dure si consiglia di spazzolare a secco la superficie interessata dal lavaggio con spazzola di saggina, al fine di intaccare la patina superficiale dello sporco che limita la penetrazione dei detergenti al loro interno.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche

Soluzione per: Restauro · Consolidamento



PROBLEMA

Il consolidamento ha lo scopo di restituire alle superfici la perduta compattezza ed adesione tra i singoli strati, aumentandone in maniera importante le caratteristiche meccaniche, impedendo distacchi e/o perdite di materiale.



Nel settore del restauro i consolidanti utilizzati devono avere molecole che formino intermedi il più possibile vicini al legante naturale della pietra o del manufatto in modo da lasciarne invariate le caratteristiche di traspirabilità e cromia.

Tali molecole devono inoltre avere buone caratteristiche di penetrazione, durata e resistenza alle condizioni climatiche.



SOLUZIONI

A questo scopo CIR ha messo a punto una gamma di consolidanti in grado di rispondere in modo concreto a tutti i requisiti indicati all'interno delle raccomandazioni NORMAL 20/85, riferite agli interventi conservativi su materiali lapidei.

Tali prodotti specifici permettono di intervenire su ogni tipologia di pietra naturale, sia a matrice calcarea che silicatica, che su manufatti, utilizzando sia materie prime consolidate nel tempo che di nuova generazione in NANOTECHNOLOGIA, rispettando sempre i seguenti requisiti:

- Non devono subire processi di rapido invecchiamento
- Devono avere buona resistenza alle condizioni climatiche
- Devono essere compatibili con le proprietà chimiche e fisiche della pietra
- Devono avere un coefficiente di dilatazione termica simile a quella del supporto
- Devono garantire permeabilità al vapore
- Non devono provocare sottoprodoti dannosi
- Non devono essere tossici

SILETILE

PROPRIETÀ

- Prodotto in miscela solvente inerte
- Prodotto minerale a base di silicato di etile
- Pronto Uso
- Elevata penetrazione
- Elevato potere consolidante
- Non altera i materiali

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali silicatiche:
Tufo – Pietra serena – Arenarie – Beola - Peperino
- Manufatti decoesi:
Mattoni faccia vista – Cemento architettonico

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



BIO CPA

PROPRIETÀ

- Prodotto in miscela solvente inerte
- Prodotto minerale a base di silicato di etile
- Prodotto concentrato
- Elevata penetrazione
- Elevato potere consolidante
- Non altera i materiali
- Previene la formazione di microrganismi
- Dotato di scheda tecnico scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali silicatiche:
Tufo – Pietra serena – Arenarie – Beola - Peperino
- Manufatti decoesi:
Mattoni faccia vista – Cemento architettonico
- Intonaci cementizi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE





BIO R-IPC 30

PROPRIETÀ

- Prodotto in miscela solvente inerte
- Prodotto minerale a base di silicato di etile e silossani
- Pronto uso
- Elevata penetrazione
- Elevato potere consolidante
- Non altera i materiali
- Previene la formazione di microrganismi
- Dotato di scheda tecnico scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali calcaree decoese:
Tufo calcareo – Carparo – Travertino – Marmi in Genere
– Pietra leccese
- Manufatti decoesi: Mattoni faccia vista

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CONSOLIDA NANO

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Prodotto NANOTECHNOLOGICO
- Prodotto a base di silice colloidale
- Atossico VOC = 0
- Elevata penetrazione
- Elevato potere consolidante

ESEMPI DI UTILIZZO

- Intonaci cementizi o base calce sfarinanti
- Pietre naturali decoese: Tufo – Carparo – Travertino – Pietra serena
– Arenarie – Marmi in Genere – Pietra leccese
- Manufatti decoesi: Mattoni faccia vista – Cemento architettonico
- Malte e stuccature sfarinanti

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CICLO DI INTERVENTO

- Rimozione degli inquinanti presenti sulle superfici con specifico pulitore CIR
- Su superficie pulita ed asciutta eseguire l'intervento di consolidamento con l'applicazione di SILETILE – BIO CPA – BIO R-IPC 30 – CONSOLIDA NANO
- Valutare l'effetto consolidante dopo circa 15 – 20 giorni
- Successivamente procedere con le operazioni di finitura

VANTAGGI SOLUZIONE CIR

Le soluzioni proposte da CIR garantiscono un elevato potere consolidante nei supporti minerali e la totale assenza di sottoprodoti dannosi rispettando tutte le caratteristiche richieste dalle raccomandazioni NORMAL.

Inoltre la gamma di consolidanti CIR permette di eseguire l'intervento su tutte le tipologie di supporto, anche le più difficili come le pietre a matrice calcarea, mantenendo inalterate le caratteristiche fisiche dei materiali.

Le soluzioni proposte da CIR presentano i seguenti vantaggi:

- Compatibili con le proprietà chimiche e fisiche dei materiali
- Garantiscono permeabilità al vapore
- Non provocano sottoprodoti dannosi

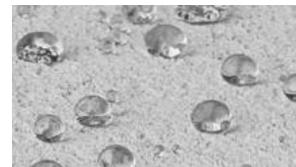
IL TECNICO CONSIGLIA

L'intervento di consolidamento deve essere eseguito sempre su superficie perfettamente asciutta e priva di umidità sia interna che superficiale, in quanto questa funge da catalizzatore durante la reazione chimica del consolidante e potrebbe portare ad una sua cristallizzazione superficiale indesiderata.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



Soluzione per: Restauro · Protezione



PROBLEMA

L'assorbimento di acqua da parte dei supporti porosi posti in facciata è una delle cause principali del loro degrado.

L'acqua infatti agisce sui materiali direttamente o indirettamente e svolge così un ruolo fondamentale nei processi di degrado chimico – fisico – biologico.

L'acqua presente sulla superficie corticale può avere origini diverse e presentarsi come:

- acqua meteorica (pioggia battente, acqua di ruscellamento)
- umidità di condensa (condensazione superficiale e interstiziale)

L'acqua e gli agenti inquinanti da essa veicolati esercitano la loro azione degradante anche sulle parti metalliche che si trovano in facciata, provocando ossidazioni e relative colature nelle zone sottostanti.

SOLUZIONI

Proteggere i materiali, intervenendo sull'ambiente esterno, quando possibile, oppure con specifici protettivi chimici.

Risulta fondamentale nell'ultimo caso evitare di intervenire con protettivi che comportino la formazione di un film superficiale dannoso, non permeabile al vapore; è inevitabile infatti la formazione di una condensa dovuta all'umidità che si forma sotto il film, la quale porta al degrado e possibile distacco dello strato superficiale della pietra.

CIR mette a disposizione una gamma di protettivi idrorepellenti traspiranti in grado di limitare fortemente l'assorbimento di acqua all'interno del materiale e degli inquinanti da essa veicolati.

Le caratteristiche dei protettivi proposti da CIR sono:

- Inerzia chimica nei riguardi del materiale
- Assenza di sottoprodoti dannosi, anche a distanza di tempo dall'applicazione
- Buona stabilità chimica rispetto agli inquinanti e all'ossigeno
- Buona stabilità alle radiazioni UV
- Bassa permeabilità all'assorbimento di acqua liquida
- Buona permeabilità al vapore d'acqua

BIO PT 15

PROPRIETÀ

- Prodotto in base solvente
- Dona alle superfici trattate idrorepellenza
- Non altera la porosità del materiale
- Previene la formazione di biodeterogeni
- Dotato di scheda tecnico scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Superfici tinteggiate
- Specifico per il trattamento dei materiali posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



IDROSTOP NEW

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Prodotto NANOTECNOLOGICO ad elevata penetrazione
- Non altera la porosità del materiale
- Non crea pellicole superficiali sul materiale
- Dotato di scheda tecnico-scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali porose di qualsiasi natura
- Mattoni faccia vista
- Superfici tinteggiate
- Specifico per il trattamento dei materiali posti in facciata

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CIRLAK

PROPRIETÀ

- Prodotto in base solvente
- Con inhibitore di corrosione per rame e relative leghe
- Restituisce brillantezza al materiale trattato
- Facilmente reversibile

ESEMPI DI UTILIZZO

- Superfici metalliche di vario genere
- Rame e leghe contenenti rame

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CICLO DI INTERVENTO

- Eseguire la rimozione degli inquinanti presenti con specifico pulitore
- Procedere, se opportuno, con le operazioni di consolidamento ed attendere il tempo necessario a valutarne l'effetto
- Successivamente, su superficie pulita ed asciutta, applicare in due mani lo specifico protettivo scelto BIO PT 15 – IDROSTOP NEW - CIRLAK

VANTAGGI SOLUZIONE CIR

L'ampia gamma di soluzioni proposte da CIR permette di limitare notevolmente l'assorbimento di acqua da parte dei materiali, nel loro pieno rispetto e senza alterarne le caratteristiche fisiche e cromatiche.

Inoltre le soluzioni CIR garantiscono un'ottima tenuta nel tempo alle alterazioni climatiche, evitando così il formarsi di alterazioni cromatiche sulle superfici, conseguenza comune ai generici protettivi pellicolanti.

I protettivi proposti sono corredati di scheda tecnico scientifica, che ne attesta le varie caratteristiche tecniche, attraverso specifiche prove di laboratorio.

IL TECNICO CONSIGLIA

Prima di effettuare il trattamento protettivo di una superficie è necessario verificare ogni volta l'assorbimento del supporto, al fine di valutare quale prodotto scegliere, se base solvente o base acqua, e di operare sempre su superficie pulita e perfettamente asciutta.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche

Soluzione per: Graffiti



PROBLEMA

Le vernici, gli inchiostri, ecc. utilizzati per effettuare i graffiti penetrano all'interno della porosità dei materiali, rendendo la loro successiva eliminazione particolarmente difficile. Il problema principale per questo tipo di degrado, sempre più diffuso nei centri storici e nelle grandi città, risulta essere la fase di pulitura dei materiali, in quanto questa necessita sempre di un'azione meccanica, fondamentale per estrarre il pigmento dalla porosità interna del supporto. L'utilizzo indiscriminato di macchine in grado di pulire meccanicamente l'imbrattamento vandalico, spesso coincide con un'alterazione e danneggiamento del materiale stesso, con effetti dannosi di corrosione e abrasione ben più gravi del graffito presente.

SOLUZIONI



Per questo tipo di problematica la prima operazione da compiere in presenza di materiale poroso sporco da graffiti, è la rimozione dell'imbrattamento vandalico; per questa fase CIR ha formulato dei remover specifici in grado di disciogliere i pigmenti delle vernici utilizzate.

I remover sviluppati da CIR, grazie alla loro fase gel, permettono di agire gradualmente sul supporto e con tempi di contatto lunghi, in modo da poter intervenire anche su imbrattamenti stratificati nel tempo.

Inoltre le superfici esposte al rischio di essere imbrattate devono essere opportunamente protette con specifici prodotti in grado di impedire alle vernici di penetrare all'interno della porosità grazie alla formazione di un diaframma tra il materiale e l'ambiente esterno.

I requisiti richiesti per questo tipo di applicazione devono essere:

- Ampio spettro di azione nei confronti delle vernici
- Compatibilità con i materiali trattati
- Bassa tossicità per l'operatore e l'ambiente
- Rispetto delle caratteristiche fisiche ed estetiche dei materiali trattati

ECO 7 G

PROPRIETÀ

- Ecologico
- Ampio spettro di azione nei confronti dei pigmenti
- Formulato in fase gel
- Agisce lentamente sul supporto
- Non danneggia i materiali trattati

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di qualsiasi natura:
Travertino – Marmo – Tufo – Pietra Serena – Arenarie in Genere
- Mattoni faccia vista – klinker – ceramiche
- Non applicare su superfici tinteggiate

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NO OMBRE

PROPRIETÀ

- Ampio spettro di azione nei confronti dei pigmenti
- Formulato in fase liquida
- Agisce in profondità sul supporto
- Specifico per rimuovere le aloniature persistenti dopo aver applicato ECO 7 G

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di qualsiasi natura:
Travertino – Marmo – Tufo – Pietra Serena – Arenarie in Genere
- Mattoni Faccia Vista – Klinker – Ceramiche
- Non applicare su superfici tinteggiate

MODALITÀ DI APPLICAZIONE





dal 1927
COLORIFICIO
Rossi Service

CUGGIONO - MAGENTA - LEGNANO - TRECATE

 ANTIGRAFFITI
remover - protettivi

Soluzione per:
Graffiti

ECO PMC 2000

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Dona alle superfici trattate idro oleorepellente
- Con azione anti adesiva
- Non altera i materiali trattati
- Resiste ad un solo ciclo di lavaggio
- Dotato di scheda tecnico scientifica

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di qualsiasi natura: Travertino – Marmo – Tufo
- Pietra serena – Arenarie in genere
- Mattoni faccia vista
- Cemento faccia vista
- Non applicare su superfici tinteggiate

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



ANTIGRAF PERMANENT

PROPRIETÀ

- Prodotto in base acqua
- Dona alle superfici trattate idro oleorepellente
- Non altera i materiali trattati
- Resiste a più cicli di lavaggio

ESEMPI DI UTILIZZO

- Pietre naturali di qualsiasi natura: Travertino – Marmo – Tufo
- Pietra serena – Arenarie in genere
- Mattoni faccia vista – Klinker
- Cemento faccia vista
- Applicabile anche su superfici tinteggiate

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



CICLO DI INTERVENTO

- Stendere ECO 7G per alcuni mm sopra l'imbrattamento
- Attendere 30 – 40 minuti
- Risciacquare la superficie con acqua in pressione
- Se persistono alonature applicare NO OMBRE, lasciandolo agire per alcuni minuti e risciacquandolo come fatto precedentemente con ECO 7G
- Applicare sulla superficie asciutta lo specifico protettivo ECO PMC 2000 e ANTIGRAF PERMANENT

VANTAGGI SOLUZIONE CIR

La soluzioni proposte da CIR permettono di agire su varie tipologie di materiale soggetto al rischio di imbrattamento vandalico, rispettandone le caratteristiche fisiche ed estetiche.

I remover CIR sono completamente ecologici e non danno per l'ambiente e per l'operatore, oltre a garantire dei vantaggi importanti in fase di pulitura grazie ai principi attivi a lenta evaporazione che costituiscono i prodotti.

Le soluzioni proposte da CIR presentano i seguenti vantaggi:

- **RISPETTOSE DEI MATERIALI TRATTATI**
- **ECOLOGICHE, RISPETTOSE DELL'AMBIENTE E DEGLI OPERATORI**
- **SI INTEGRANO FRA DI LORO IN MODO DA PERMETTERE INTERVENTI AD AMPIO SPETTRO SU MOLTEPLICI CASISTICHE**

IL TECNICO CONSIGLIA

In fase di pulitura e rimozione degli imbrattamenti vandalici è fondamentale utilizzare l'idropulitrice professionale a pressione controllata, al fine di coniugare una duplice azione pulente, sia fisica che chimica.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



www.rossiservice.it



info@rossiservice.it



<http://store.rossiservice.it>

Soluzione per: Pavimentazioni in Cotto



PROBLEMA

Il cotto risulta essere un materiale molto utilizzato come finitura per le pavimentazioni, sia interne che esterne; le caratteristiche del materiale implicano però che questo venga opportunamente trattato, al fine di poterlo mantenere nel tempo e gestire agevolmente nella manutenzione di tutti i giorni. I trattamenti hanno subito negli anni delle importanti evoluzioni, in parte dovuti al numero sempre minore di artigiani trattatori, che hanno portato a formulati sempre più facili da utilizzare e reversibili.



LAVAGGIO

Il lavaggio del cotto può essere fatto in modo diverso, sulla base dello sporco che deve essere rimosso. Di seguito viene riportata una tabella con la descrizione delle più comuni tipologie di lavaggio.

DECERATURA COTTO

- Applicare **CS** puro
Lasciarlo agire per non meno di 10 min.
- Versare **BASICO** diluito al 50%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Applicare **ACIDO** al 10%
Lavorarlo per alcuni minuti
Aspirare il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NUOVA PAVIMENTAZIONE

- Applicare **ACIDO** al 20%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Risciacquare con acqua pulita
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



COTTO NON TRATTATO

- Versare **BASICO** diluito al 30%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Applicare **ACIDO** al 10%
Lavorarlo per alcuni minuti
Aspirare il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



SOLUZIONI PER INTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni interne in cotto è necessario al fine di poter eseguire la manutenzione quotidiana agevolmente, in quanto la finitura interna oltre a donare al materiale un piacevole effetto cromatico crea una superficie tale da permettere lo scorrimento dello straccio.

COTTO COMPATTO

- Applicare **IDRO PTA** o **IDRO PTA TONO** in due mani bagnato su bagnato. Attendere circa 2 ore
- Stendere **CIR WAX (LUX o MATT)** in due mani distanti circa 1-2 ore l'una dall'altra su superficie asciutta

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



COTTO POROSO O ARTIGIANALE

- Applicare **CR 7 (LUX o MATT)** in due mani distanti circa 1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Il trattamento può essere ripetuto nel tempo, stendendo nuovamente una mano di **CIR WAX (LUX o MATT)**

NB. Trattamento ad elevata resistenza





PAVIMENTAZIONI

pulitura - trattamento - manutenzione

**Soluzione per:
Pavimentazioni in Cotto**



SOLUZIONI PER ESTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni esterne in cotto è necessario al fine di mantenere le caratteristiche del materiale sia fisiche che cromatiche.

TRATTAMENTO IDROREPELLENTE

- Applicare **IDRO BASE** in due mani bagnato su bagnato

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TRATTAMENTO ANTIMACCHIA TONALIZZANTE

- Applicare **PTA TONO** o **IDRO PTA TONO** in due mani distanti circa 1 -2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TRATTAMENTO ANTIMACCHIA

- Applicare **PTA** o **IDRO PTA** in due mani distanti circa 1 -2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TRATTAMENTO IDROREPELLENTE TONALIZZANTE

- Applicare **CIR TONO PLUS** in due mani distanti circa 1 -2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



MANUTENZIONE

Una corretta manutenzione del cotto, soprattutto per le superfici interne, permette di mantenere il trattamento integro negli anni, senza che questo subisca alterazioni.

La soluzione CIR prevede l'utilizzo di pulitori per la manutenzione a pH neutro, privi di sostanze aggressive e solventi.

MANUTENZIONE QUOTIDIANA: PULI PAV

MANUTENZIONE STRAORDINARIA: PRATICOT (da utilizzare ogni 4 mesi ca.)



VANTAGGI SOLUZIONE CIR

Le soluzioni proposte da CIR valorizzano l'estetica del materiale trattato, mantenendo inalterate le caratteristiche del cotto; inoltre i prodotti di finitura e trattamento per il cotto sono facili da utilizzare e completamente reversibili.



IL TECNICO CONSIGLIA

Prima di eseguire un trattamento di finitura su pavimentazione interna, si consiglia di eseguire sempre una prova di assorbimento dell'acqua sulla pavimentazione in oggetto per valutarne il grado di assorbimento, per poi scegliere il trattamento adeguato.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



www.rossiservice.it



info@rossiservice.it



<http://store.rossiservice.it>

Soluzione per: Pavimentazioni in Pietra



PROBLEMA

Al fine di conservare la naturale bellezza dei materiali lapidei, utilizzati in pavimentazione, è necessario limitare l'interazione degli inquinanti esterni con il materiale stesso, attraverso specifici trattamenti ad impregnazione o di finitura.

In questo caso i trattamenti utilizzati dovranno garantire una resistenza elevata, in quanto sono chiamati a resistere a sollecitazioni dall'esterno come: irraggiamento, calpestio, macchie di unto.



LAVAGGIO

Il lavaggio delle superfici in pietra deve tener conto della natura chimica della pietra e per questo può essere fatto in modo diverso, sulla base dello sporco che deve essere rimosso, agendo sempre con prodotti bilanciati ed opportunamente diluiti.

Di seguito viene riportata una tabella con la descrizione delle più comuni tipologie di lavaggio.

DECERATURA PIETRA

- Applicare **CS** puro
Lasciarlo agire per non meno di 10 min.
- Versare **BASICO** diluito al 50%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Applicare **ACIDO** al 5%
Lavorarlo per alcuni minuti
Aspirare il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NUOVA PAVIMENTAZIONE

- Applicare **ACIDO** al 5%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Risciacquare con acqua pulita
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



PIETRA NON TRATTATA

- Versare **BASICO** diluito al 20%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Applicare **ACIDO** al 5%
Lavorarlo per alcuni minuti
Aspirare il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



SOLUZIONI PER INTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni interne in pietra è necessario al fine di poter eseguire la manutenzione quotidiana agevolmente, oltre a donare al materiale un piacevole effetto cromatico.

PIETRA COMPATTA

- Applicare **CIR WAX (LUX o MATT)**
in due mani distanti circa
1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Il trattamento può essere ripetuto nel tempo, stendendo nuovamente una mano di **CIR WAX (LUX o MATT)**

PIETRA POROSA

- Applicare **CR 7 (LUX o MATT)**
in due mani distanti circa
1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Trattamento ad elevata resistenza





SOLUZIONI PER ESTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni esterne in pietra è necessario al fine di mantenere le caratteristiche del materiale sia fisiche che cromatiche.

TRATTAMENTO IDROREPELLENTE

- Applicare **IDRO BASE** in due mani bagnato su bagnato

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TRATTAMENTO ANTIMACCHIA

- Applicare **IMPRESTONE o IDRO PTA** in due mani distanti circa 1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TRATTAMENTO ANTIMACCHIA TONALIZZANTE

- Applicare **IMPRESTONE TONO o IDRO PTA TONO** in due mani distanti circa 1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TRATTAMENTO IDROREPELLENTE TONALIZZANTE

- Applicare **CIR TONO PLUS** in due mani distanti circa 1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



MANUTENZIONE

Una corretta manutenzione delle pavimentazioni in pietra, soprattutto per le superfici interne, permette di mantenere il trattamento integro negli anni, senza che questo subisca alterazioni.

La soluzione CIR prevede l'utilizzo di pulitori per la manutenzione a pH neutro, privi di sostanze aggressive e solventi.

MANUTENZIONE QUOTIDIANA: PULI PAV

MANUTENZIONE STRAORDINARIA: PRATICOT (da utilizzare ogni 4 mesi ca.)



VANTAGGI SOLUZIONE CIR

Le soluzioni proposte da CIR valorizzano l'estetica del materiale trattato, mantenendo inalterate le caratteristiche dei materiali e la loro naturale bellezza.



IL TECNICO CONSIGLIA

Prima di eseguire un trattamento di finitura su pavimentazione interna, si consiglia di eseguire sempre una prova di assorbimento dell'acqua sulla pavimentazione in oggetto e valutarne l'assorbenza per poi scegliere il trattamento adeguato.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche

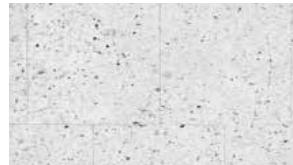


Soluzione per: Pavimentazioni in Marmo



PROBLEMA

Le pavimentazioni rivestite in marmo risultano di elevata bellezza e prestigio, al contempo però sono molto delicate e necessitano di manutenzione adeguata e trattamenti superficiali in grado di mettere in risalto la loro naturale bellezza.



I marmi utilizzati per le pavimentazioni, subiscono in fase di realizzazione delle lastre, delle lavorazioni superficiali di lucidatura e levigatura, che ne risultano l'effetto estetico ed allo stesso tempo ne chiudono la porosità superficiale. I prodotti utilizzati per le superfici in marmo dovranno essere compatibili con le caratteristiche chimiche dei supporti.



LAVAGGIO

Il lavaggio delle superfici in marmo deve tener conto della delicatezza del materiale e per questo è necessario intervenire sempre con prodotti bilanciati ed opportunamente diluiti.

Di seguito viene riportata una tabella con la descrizione delle più comuni tipologie di lavaggio.

DECERATURA MARMO

- Applicare **CS** puro
Lasciarlo agire per non meno di 10 min.
- Versare **BASICO** diluito al 5%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Risciacquare con acqua pulita
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NUOVA PAVIMENTAZIONE

- Applicare **ACIDO** al 5%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Risciacquare con acqua pulita
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



MARMO NON TRATTATO

- Versare **BASICO** diluito al 5%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Risciacquare con acqua pulita
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



SOLUZIONI PER INTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni interne in marmo è necessario al fine di poter eseguire la manutenzione quotidiana agevolmente, oltre a donare al materiale un piacevole effetto cromatico.

MARMO COMPATTO

- Applicare **CIR WAX (LUX o MATT)**
in due mani distanti circa 1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



MARMO LUCIDATO

- Applicare **CRISTALLIZZANTE**
Lavorare il prodotto con monospazzola
a 400 giri/min e disco con lana in acciaio.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Il trattamento può essere ripetuto nel tempo, stendendo nuovamente una mano di **CIR WAX (LUX o MATT)**

NB. È possibile aumentare il grado di lucentezza lavorando la superficie a secco con disco bianco





PAVIMENTAZIONI

pulitura - trattamento - manutenzione

Soluzione per:
Pavimentazioni in Marmo



SOLUZIONI PER ESTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni esterne in marmo è necessario al fine di mantenere le caratteristiche del materiale sia fisiche che cromatiche.

TRATTAMENTO ANTIMACCHIA

- Applicare **IMPRESTONE** in due mani distanti circa 1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TRATTAMENTO IDROREPELLENTE TONALIZZANTE

- Applicare **CIR TONO PLUS** in due mani distanti circa 1-2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



MANUTENZIONE

Una corretta manutenzione delle pavimentazioni in marmo, soprattutto per le superfici interne, è fondamentale al fine di mantenere la brillantezza del materiale.

La soluzione CIR prevede l'utilizzo di pulitori per la manutenzione a pH neutro, privi di sostanze aggressive e solventi.

MANUTENZIONE QUOTIDIANA: PULI PAV



VANTAGGI SOLUZIONE CIR

Le soluzioni proposte da CIR valorizzano l'estetica del materiale trattato, mantenendo inalterate le caratteristiche dei materiali e la loro naturale bellezza.



IL TECNICO CONSIGLIA

Si consiglia di procedere alle fasi di lavaggio delle pavimentazioni in marmo con pulitori a bassa concentrazione e tempi di contatto brevi, al fine di non intaccare la lucentezza delle superfici.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



www.rossiservice.it



info@rossiservice.it



<http://store.rossiservice.it>

Soluzione per: Pavimentazioni in Gres



PROBLEMA

Gli effetti estetici proposti negli ultimi anni per le pavimentazioni in gres, hanno evidenziato sempre più la necessità di trattare le superfici rivestite con questo materiale, al fine di limitare il trattenimento dello sporco e facilitare la manutenzione quotidiana.



LAVAGGIO

Per il lavaggio delle pavimentazioni in gres CIR mette a disposizione un pulitore con formulazione specifica, studiato per far fronte alle problematiche di sporco al quale il materiale è soggetto, soprattutto a seguito della posa del pavimento.

NUOVA PAVIMENTAZIONE

- Applicare **DOPO POSA** diluito al 25%. Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Risciacquare con acqua pulita
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



VECCIA PAVIMENTAZIONE

- Applicare **DOPO POSA** diluito al 10%. Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Risciacquare con acqua pulita
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



SOLUZIONI PER INTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni interne in gres è necessario al fine di poter eseguire la manutenzione quotidiana agevolmente.

GRES PORCELLANATO

- Applicare **GRES PROTECTOR** in due mani distanti circa 15 minuti l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Il trattamento può essere ripetuto nel tempo,
stendendo nuovamente **GRES PROTECTOR**





SOLUZIONI PER ESTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni esterne in gres è necessario al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del materiale sia fisiche che cromatiche.

GRES PORCELLANATO

- Applicare **GRES PROTECTOR**
in due mani distanti circa
15 minuti l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Il trattamento può essere ripetuto nel tempo,
stendendo nuovamente **GRES PROTECTOR**



MANUTENZIONE

Una corretta manutenzione delle pavimentazioni in Gres, soprattutto per le superfici interne, permette di mantenere inalterata la bellezza delle superfici.

La soluzione CIR prevede l'utilizzo di pulitori per la manutenzione a pH neutro, che ne permette l'uso frequente, così da mantenere la naturale lucentezza delle pavimentazioni.

MANUTENZIONE QUOTIDIANA: PAV LUX



VANTAGGI SOLUZIONE CIR

Le soluzioni proposte da CIR valorizzano l'estetica del materiale trattato, mantenendo inalterate le caratteristiche dei materiali e la loro naturale bellezza.



IL TECNICO CONSIGLIA

Si consiglia di stendere il protettivo lavorando la superficie con movimenti rotatori, avendo cura di non lasciare ristagni di prodotto in superficie.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



Soluzione per: Pavimentazioni in Cemento



► PROBLEMA

Al fine di proteggere le pavimentazioni in cemento e mantenerle pulite nel tempo, è necessario procedere con un trattamento delle stesse, in grado di limitarne la porosità e resistere alle macchie esterne e alle sollecitazioni meccaniche e chimiche a cui è sottoposto: carabile – carellabile – macchie di olio – carburanti – ecc.

In questo caso i trattamenti utilizzati dovranno garantire una resistenza elevata, in quanto sono chiamati a resistere a sollecitazioni dall'esterno come: irraggiamento, calpestio, macchie di unto.

► LAVAGGIO

Il lavaggio delle superfici in cemento può essere fatto in modo diverso, sulla base dello sporco che deve essere rimosso, agendo sempre con prodotti bilanciati e diluiti opportunamente.

Di seguito viene riportata una tabella con la descrizione delle più comuni tipologie di lavaggio.

DECERATURA

- Applicare **CS** puro
Lasciarlo agire per non meno di 10 min.
- Versare **BASICO** diluito al 50%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Applicare **ACIDO** al 5%
Lavorarlo per alcuni minuti
Aspirare il tutto con aspiraliquidi

NUOVA PAVIMENTAZIONE

- Applicare **ACIDO** al 5%
Lavorarlo per alcuni minuti
- Risciacquare con acqua pulita
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

CEMENTO NON TRATTATO

- Versare **BASICO** diluito al 20%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Trattamenti di natura epossidica dovranno essere rimossi con opportuni sistemi meccanici

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



MODALITÀ DI APPLICAZIONE



► SOLUZIONI PER INTERNI

Il trattamento delle pavimentazioni in cemento si rende necessario al fine di poter limitare l'assorbimento degli inquinanti all'interno del materiale e preservarne nel tempo la compattezza.

CIR propone due tipologie di trattamento, una tipologia composta da sistemi monocomponenti ed un'altra composta da un sistema bi-componente pigmentabile ad elevata resistenza per pavimentazioni soggette a gravi sollecitazioni.

TRATTAMENTO MONOCOMPONENTE

- Applicare **STOP CEM** puro in due mani distanti circa 1 - 2 ore l'una dall'altra
- Applicare **FINE CEM PLUS** puro in una mano senza creare ristagni superficiali

TRATTAMENTO BI-COMPONENTE

- Applicare **PROMOCEM** in una mano
- Applicare **CIR ULTRA FINISH (LUX - MATT)** in due mani distanti circa da 1 - 4 ore l'una dall'altra in base all'effetto estetico scelto

TRATTAMENTO BI-COMPONENTE COLORATO

- Applicare **PROMOCEM 9003** in una mano
- Applicare **CIR ULTRA FINISH MATT** opportunamente colorato in due mani, 1 - 2 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Il trattamento è composto da due prodotti poliuretanici monocomponenti

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Su pavimentazioni quarzate/lisciate eseguire una preparazione meccanica del sottofondo

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Su pavimentazioni quarzate/lisciate eseguire una preparazione meccanica del sottofondo





PAVIMENTAZIONI

pulitura - trattamento - manutenzione

Soluzione per:
Pavimentazioni in Cemento



SOLUZIONI PER ESTERNI

Per le pavimentazioni esterne CIR propone una soluzione ad elevata resistenza sia meccanica che ai raggi UV, in grado di mantenere inalterate le caratteristiche del materiale nel tempo.

TRATTAMENTO BI-COMPONENTE

- Applicare **PROMOCEM** in una mano
- Applicare **CIR ULTRA FINISH (LUX - MATT)** in due mani distanti circa 3 - 4 ore l'una dall'altra

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



TRATTAMENTO BI-COMPONENTE COLORATO

- Applicare **PROMOCEM 9003** in una mano
- Applicare **CIR ULTRA FINISH MATT** opportunamente colorato in due mani, 1 - 2 ore l'una dall'altra. Disponibile nella versione pigmentata in 7 colorazioni RAL

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Su pavimentazioni quarzate/lisciate eseguire una preparazione meccanica del sottofondo



MANUTENZIONE

La soluzione CIR prevede l'utilizzo di pulitori per la manutenzione a pH neutro, privi di sostanze aggressive e solventi, che permettono di mantenere inalterato l'effetto estetico del trattamento protettivo.

Su pavimentazioni trattate con CIR ULTRA FINISH è possibile utilizzare pulitori più aggressivi per il lavaggio, senza intaccare la finitura.
MANUTENZIONE QUOTIDIANA: PULI PAV



VANTAGGI SOLUZIONE CIR

Le soluzioni proposte da CIR permettono di eseguire trattamenti ad elevata resistenza sia in ambienti esterni che interni, senza risentire dei raggi UV e quindi senza subire alcuna alterazione cromatica nel tempo.

Da notare che il prodotto CIR ULTRA FINISH può essere pigmentato con paste coloranti per i sistemi in base acqua.

Disponibile nella versione colorata da un TONER di pigmentazione in 7 colorazioni RAL

COLORI FORTI:

- GIALLO RAL 1021
- ROSSO RAL 3016
- BLU RAL 5015

COLORI PASTELLO:

- VERDE RAL 6019
- GRIGIO RAL 7032
- GRIGIO RAL 7035
- BIANCO RAL 9003

Inoltre il sistema bi-componente CIR ULTRA FINISH è certificato idoneo per l'utilizzo in ambienti soggetti a normativa HACCP.



IL TECNICO CONSIGLIA

Prima di eseguire un trattamento su di una pavimentazione in cemento è necessario verificare l'assenza di umidità proveniente dal terreno e verificare il grado di assorbimento della pavimentazione.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche



www.rossiservice.it



info@rossiservice.it



<http://store.rossiservice.it>

Soluzione per: Superfici Scivolose



PROBLEMA

Le pavimentazioni poste in esterno, oppure in prossimità degli ingressi di edifici o in locali a contatto frequente con acqua, sono spesso scivolose e per questo pericolose per chi vi cammina.

Non sempre è però possibile utilizzare rivestimenti ceramici antiscivolo e per questo nasce l'esigenza di poter adeguare la pavimentazione esistente a dei parametri di antiscivolo che la rendano sicura.

LAVAGGIO

Il lavaggio delle superfici scivolose è necessario al fine di rimuovere tutti gli inquinanti presenti e permettere al trattamento antiscivolo di poter lavorare direttamente sul materiale.

Inoltre, grazie al lavaggio, si prepara la superficie al trattamento aprendo la porosità corticale.

Di seguito viene riportata una tabella con la descrizione delle tipologie di lavaggio.

VECCHIA PAVIMENTAZIONE

- Applicare **BASICO** diluito al 20%
Lavorarlo per alcuni minuti
Rimuovere il tutto con aspiraliquidi
- Applicare **ACIDO** al 50%
Lavorarlo per alcuni minuti
Aspirare il tutto con aspiraliquidi

NUOVA PAVIMENTAZIONE

- Applicare **ACIDO** al 50%
Lavorarlo per alcuni minuti

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Trattamenti di natura epossidica dovranno essere rimosso con opportuni sistemi fisici

SOLUZIONI PER INTERNI ED ESTERNI

trattamento ANTISCIVOLO proposto da CIR agisce direttamente sul materiale, aprendo la porosità e creando, a contatto con l'acqua, un insieme di microventose che aumentano notevolmente l'attrito con il materiale.

Il trattamento può essere fatto su superfici in: cotto – pietra lucidata – gres – ceramica.

SUPERFICIE SCIVOLOSA

- Versare uniformemente **ANTISCIVOLO** puro
Lasciarlo agire per circa 25 minuti
- Ri nuovare il tutto con aspiraliquidi
Risciacquare con acqua pulita

MODALITÀ DI APPLICAZIONE



NB. Verificare l'azione del trattamento su superficie bagnata - Trattamento ad elevata resistenza





MANUTENZIONE

Le superfici trattate con ANTISCIVOLO devono rimanere il più pulite possibile, al fine di evitare che lo sporco non interferisca con il trattamento, diminuendo il coefficiente di attrito.

MANUTENZIONE QUOTIDIANA: PULI PAV



VANTAGGI SOLUZIONE CIR

Le soluzioni proposte da CIR permettono di lavorare direttamente sul materiale, con risultati più duraturi nel tempo ed esteticamente meno invasivi, rispetto alle strisce nere incollate sui materiali come soluzione antiscivolo.



IL TECNICO CONSIGLIA

Prima di eseguire il trattamento su tutta la superficie si consiglia di valutare, attraverso prove preliminari, i tempi corretti di contatto tra il prodotto e la superficie, al fine di poterne valutare il risultato finale.

NB. Per ulteriori specifiche sulle modalità di utilizzo dei prodotti si rimanda alle relative schede tecniche





dal 1927

COLORIFICIO Rossi Service



SEDE DI CUGGIONO

Divisioni:

Carrozzeria, Edilizia, Decorazione,
Falegnameria, Industria, Belle Arti, Nautica



FILIALE DI MAGENTA

Divisioni:

Edilizia, Decorazione





dal 1927

COLORIFICIO Rossi Service



FILIALE DI LEGNANO

Divisioni:
Edilizia, Decorazione, Belle Arti, Nautica



FILIALE DI TRECATE

Divisioni:
Edilizia, Decorazione, Belle Arti





dal 1927

**COLORIFICIO
Rossi Service**



CUGGIONO (MI)

Via E. Fermi, 10/12 - Tel. 02 9746639

MAGENTA (MI)

Str. Castellazzo, 14 - Tel. 02 97293563

LEGNANO (MI)

Corso Sempione, 47 - Tel. 0331 594748

TRECATE (NO)

Via Macallé, 23 - Tel. 0321 231661

